



# COMUNE DI RUTIGLIANO

## PROVINCIA DI BARI

### COPIA ORDINANZA PER ALBO PRETORIO VIRTUALE

Registro Generale n. 172

#### ORDINANZA DEL SINDACO

n. 79 del 23-12-20

UFFICIO SEGRETERIA DEL SINDACO

**Oggetto: MISURE FINALIZZATE AL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE GUARDANTE LA CHIUSURA DI TUTTE LE ATTIVITA'COM MERCIALI, COMPRESSE QUELLE DEL SETTORE ALIMENTARE, NEI GIORNI 25 E 26 DICEMBRE 2020**

#### IL SINDACO

**VISTE** le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio, del 29 luglio e del 7 ottobre 2020, con le quali, rispettivamente, è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**VISTO** il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» ed in particolare art 1 co.2 lett u) e z);

**VISTO** il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

**VISTO** il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n.35, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»;

**VISTO** il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta Covid nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;

**VISTO** l'art. 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 secondo cui *"il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni", nonché "nelle medesime materie sono emesse dal presidente della giunta regionale e dal sindaco ordinanze di carattere contingibile ed urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale";*

**VISTO** il D.P.C.M. 3 dicembre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;

**VISTO** l'articolo 117 comma 1, del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 secondo cui *"in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale";*

**VISTO** l'art 50 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - TUEL - che attribuisce al Sindaco potere di ordinanza come Autorità Sanitaria locale in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica, nonché un potere di organizzazione e coordinamento dei tempi della città (esercizi commerciali, esercizi pubblici) che ordinariamente segue gli indirizzi del Consiglio Comunale, nell'ambito dei criteri fissati dalla Regione;

**VISTO** altresì l'art. 25 comma 3 della legge 8 marzo 2000, n. 53 che attribuisce al Sindaco, in caso di emergenze, il potere di ordinanza in materia di modifica dei tempi delle Città, tra cui gli orari degli esercizi commerciali;

**RICHIAMATO** l'art. 3, comma 1, lett. b) del D.P.C.M. 3 dicembre 2020, con cui si dispone che *"sono sospese le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'allegato 23, sia negli esercizi di vicinato sia nelle medie e grandi strutture di vendita, anche ricompresi nei centri commerciali, purché sia consentito l'accesso alle sole predette attività e ferme restando le chiusure nei giorni festivi e prefestivi di cui all'art. 1, comma 10, lettera ff) ".*

**RICHIAMATO** IL DECRETO-LEGGE 18 dicembre 2020 , n. 172 avente ad oggetto *"Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19."*, il quale, all'art. 1, comma 1 recita testualmente: *"Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, nei giorni festivi e prefestivi compresi tra il 24 dicembre 2020 e il 6 gennaio 2021 sull'intero territorio nazionale si applicano le misure di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 dicembre 2020";*

**RILEVATO** che in relazione ai dati sanitari si è riscontrato un aumento della percentuale dei contagiati nelle ultime settimane;

**RILEVATA** la presenza sul territorio di Rutigliano di alcuni focolai attivi di Covid-19 con alcune famiglie e lavoratori coinvolti;

**PRESO ATTO** di quanto stabilito nel corso della riunione del 15 dicembre 2020 del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) in merito agli interventi da porre in essere al verificarsi di situazioni di potenziale rischio ed alla conseguente necessità di adottare, sull'intero territorio comunale, idonee misure di prevenzione allo scopo di limitare ogni potenziale situazione di contagio;

**CONSIDERATO** che è interesse pubblico primario – in ragione del numero complessivo dei contagi, da apprezzare tenendo conto della specifica capacità di risposta del sistema sanitario regionale – di contenere il rischio del diffondersi del virus e che il presente provvedimento ha una efficacia temporale molto limitata ed è suscettibile di variazioni in base alla valutazione dell'impatto delle misure assunte a livello nazionale e/o regionale, sull'evolversi della dell'andamento epidemico;

### **ORDINA**

1. La chiusura nei giorni 25 e 26 Dicembre 2020 di tutte le attività commerciali ricadenti nel territorio del Comune di Rutigliano comprese le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'allegato 23 del D.P.C.M. 3 dicembre 2020, sia negli esercizi di vicinato sia nelle medie strutture di vendita.
2. È consentita la consegna dei prodotti a domicilio, nel rispetto dei requisiti igienico sanitari sia per il confezionamento che per il trasporto, ma con vendita a distanza senza riapertura del locale.
3. Restano aperte le edicole, i tabaccai, le farmacie e le parafarmacie e di prodotti florovivaistici.

### **AVVERTE CHE**

- Ai sensi dell'art. 2, comma 1, D.L. 16 maggio 2020, n. 33, convertito in Legge 14 luglio 2020, n. 74, salvo che il fatto costituisca reato, le violazioni del decreto legge medesimo, ovvero dei decreti e delle ordinanze adottate in attuazione dello stesso, compreso il presente Provvedimento, sono punite con la sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'articolo 4, comma 1, del D.L. 25 marzo, n.19 convertito in legge n.35/2020, da euro 400,00 ad euro 1.000,00.
- A carico dei trasgressori esercenti l'attività commerciale, l'Autorità Amministrativa potrà applicare la sanzione amministrativa della sospensione dell'attività da 3 a 15 giorni consecutivi, secondo i criteri di proporzionalità cui all'art.11 della Legge n. 689/81.

La presente ordinanza integra e sostituisce per le parti in contrasto i provvedimenti governativi, legislativi, regionali e comunali già adottati limitatamente ai periodi e le giornate sopra indicate

### **DÀ ATTO**

- che la presente ordinanza resterà pubblicata per 10 giorni all'Albo Pretorio on line del Comune di Rutigliano con efficacia notiziale, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/90;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 co. 4 della Legge 07/08/1990 n. 241, avverso il presente atto - è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia entro 60 gg. dalla data di esecutività della presente, oppure, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato (D.P.R. 24/11/1971, n. 1199);

- il responsabile del procedimento è il dott. Chiantera Antonio, Responsabile dell'Area Attività Produttive

**Il Sindaco**  
**F.to Valenzano Giuseppe**